

I Falsi nella monetazione della Repubblica italiana

**a danno della circolazione
(1946-1999)**



**di
Andrea Keber**



In copertina:

Conio del Rovescio per la creazione di un tondello da 10 lire falso.

INTRODUZIONE

Il presente lavoro trae spunto dalle pubblicazioni dell'amico Biagio Ingrao e di Franco Pezzi, che hanno egregiamente descritto il falso d'epoca nella monetazione del regno d'Italia. Senza alcuna pretesa di carattere scientifico, mira a facilitare la ricerca e la catalogazione dei tipi monetali esistenti.

Si vuole ringraziare fin da ora chi volesse segnalare errori, omissioni e pezzi non elencati, permettendo all'autore, nelle future edizioni, di apportare le dovute modifiche e rendere questo lavoro sempre più valido e completo. (andrea.keber72@gmail.com).

La presente opera tratta, unicamente, le monete create a danno della circolazione e non prende in considerazione tutti quegli esemplari creati a danno del collezionismo.

Le immagini, presenti nel catalogo, provengono da materiale personale, da collezione privata, da cataloghi di case d'asta o fonte web (si rimanda alle singole note).

La riproduzione, anche parziale, è consentita solo dopo l'autorizzazione (scritta) dell'autore.

 **Varesi**
Numismatica

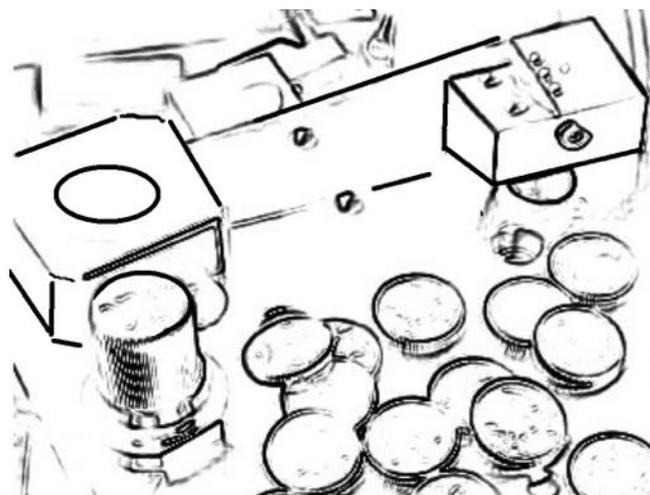
📍 Viale Montegrappa 3
27100 Pavia - Italy

☎ +39.0382.570685
+39.348.3174040

✉ info@varesi.it



I metodi di produzione



La coniazione di monete è il processo di trasferimento di un disegno da un conio a un tondello in metallo. Prende il nome dai conii, punzoni metallici che recano in negativo le immagini realizzate dagli incisori prescelte per contrassegnare le monete. Ogni moneta, anche quella falsa, è ottenuta con due conii, uno per il dritto e uno per il rovescio. I conii si ottengono scaldando un pezzo d'acciaio, fatta quest'operazione lo si pone sotto una pressa accoppiato ad una moneta originale, azionando la pressa l'impronta della moneta rimane sull'acciaio. Il lavoro si finisce, nei dettagli, a bulino.

La coniazione meccanica, che è il sistema in uso più recente, è la coniazione effettuata con l'ausilio di un macchinario, generalmente un torchio o una pressa meccanica. Il principio di funzionamento di una pressa è piuttosto semplice: l'energia cinetica si scarica sul tondello metallico posto tra i due conii, imprimendovi le impronte della moneta. Esiste inoltre un altro modo per la produzione di monete false: la fusione. Esso consiste nel colare metallo fuso all'interno di una matrice recante il tipo del dritto e quello del rovescio. Vi sono due matrici, una per il dritto una per il rovescio, chiuse con morsetti o con un congegno a scatto. All'interno veniva versata la lega. Una volta freddato si ottenevano i tondelli, che potevano o meno subire successive lavorazioni.



Gli stampi venivano preparati, usando le *Conio da cui ottenere nei tondelli falsi il R/ del 10L* monete legali e con materie diverse: sia terre



plastiche che con composizioni metalliche. Se gli stampi sono metallici devono essere tali da fondere a temperatura alquanto superiore di quella della lega che vi dovrà essere versata. Tali stampi metallici possono ottenersi in più modi, il più semplice è però per compressione: si porta la lastra metallica ad una sufficiente temperatura e poi vi si batte fortemente sopra la moneta legale di cui si desidera lo stampo. L'operazione ripetuta per le due facce fa sì che si possa ottenere uno stampo completo che va però ulteriormente accomodato, affinché nel bordo possa ottenersi una sufficiente aderenza della chiusura, per la

colatura della lega, che vien fatta da un canaletto appositamente praticato nello stampo e rispondente nel contorno della moneta. Una volta fredda la moneta è estratta dallo stampo e rifinita.

Monete in metalli diversi da quelli ufficiali

Spesso in asta vengono proposti tondelli che presentano una evidente composizione della lega, di cui sono composti, alterata. La presente opera non prenderà in considerazione queste “monete”. Un errore, e non un falso, artefatto: uscite illegalmente dalla Zecca, coniazione volontaria allo scopo di creare una rarità a scopo di lucro. Vengono anche proposti tondelli in un'unica lega metallica, (monete bimetalliche) nate per errore tecnico durante la preparazione dei tondello, quando questo non risulti forato. Anche questa tipologia non viene presa in considerazione.



ANTIVM NUMISMATICA
di Valerio Angiolillo

**ACQUISTO E VENDITA DI MONETE DA COLLEZIONE
ANTICHE E MODERNE, BANCONOTE E MEDAGLIE**

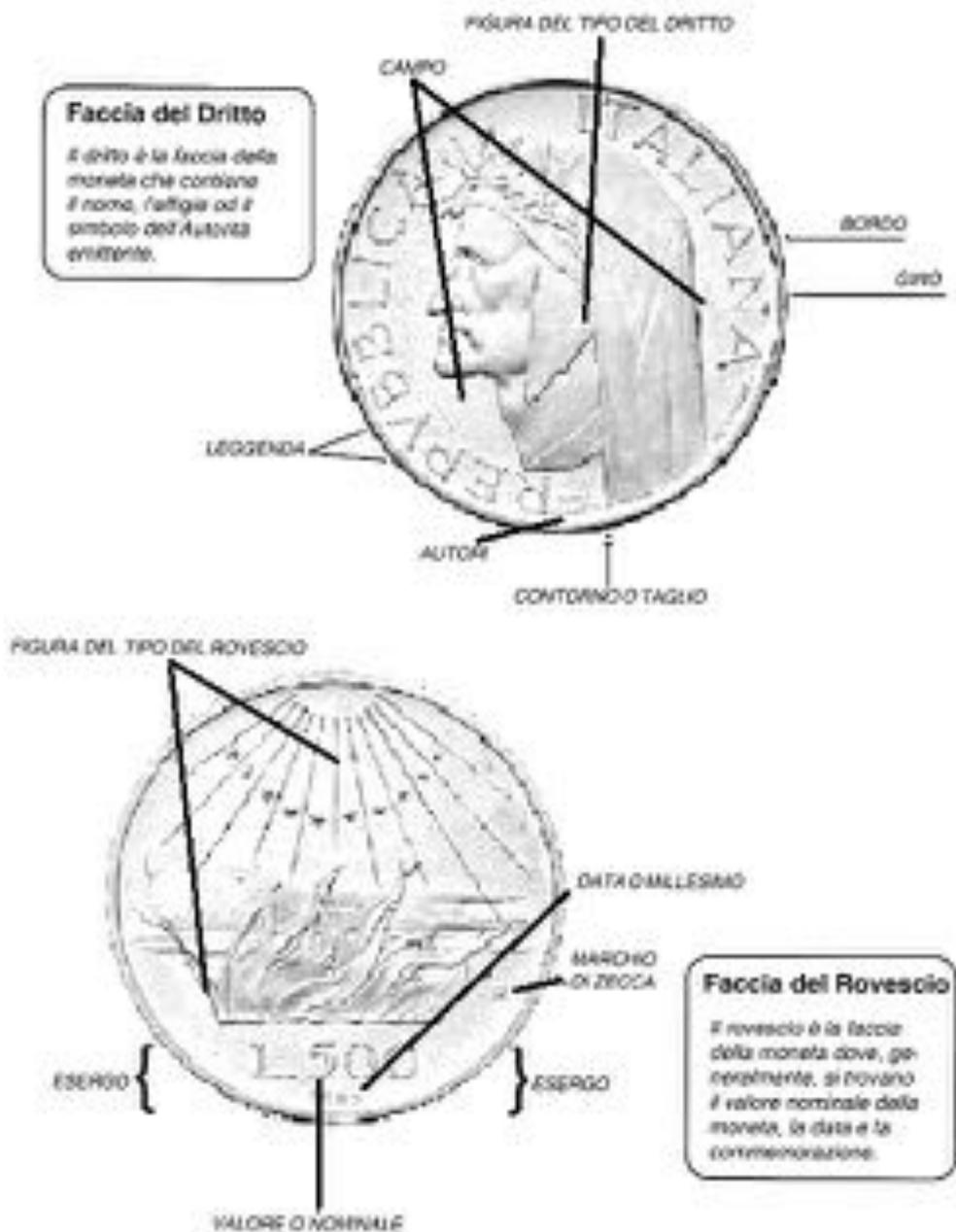
Shop on line su
 [antivmnumismatica](#)
con migliaia di articoli in continuo aggiornamento

TI ASPETTIAMO SUL GRETTINO:
 [Antivm Numismatica](#)
di Valerio Angiolillo
con aste e tante inserzioni quotidiane

ANTIVM NUMISMATICA di Valerio Angiolillo
PERTO NUMISMATICO
nella C.C.I.A.A. di Roma sigillo n.2088

 **Via Breschi, 16 - 00042 Anzio (Rm)**
 antiumnumismatica@libero.it
 **349.8799652**
 www.antiumnumismatica.com

Parti di una moneta



Assi di rotazione della moneta

Le due facce di una moneta presentano una rispetto all'altra un angolo di rotazione. Questo angolo dipende dalla tipologia della moneta e dal suo periodo storico.

Nelle prime monetazioni l'allineamento tra le due facce è spesso casuale, viceversa nella monetazione moderna l'asse di rotazione viene quasi sempre predeterminato, per motivi estetici, a 0° (asse alla tedesca) o a 180° (asse alla francese).

I falsificatori di monete non sempre sono stati accorti nel rispettare l'asse di una data monetazione, per cui un asse anomalo deve essere un incentivo per approfondire l'analisi di una moneta.



Glossario

Acmonital	Lega di acciaio; "Acciaio monetario italiano".
Anepigrafe	Si dice di moneta o lato privi di iscrizioni.
Asse	L'asse di rotazione di una moneta è l'angolo di rotazione che presentano le due facce della moneta una rispetto all'altra. Questo angolo dipende dalla tipologia della moneta, dal suo periodo storico e anche dalle tecniche di coniazione.
Bordo	La parte esterna dei lati di una moneta, in genere costituita da un cerchio, archetti o simili, entro cui sono racchiuse figurazioni e legenda. Con questo termine è anche indicato il Contorno o Taglio.
Bronzital	Lega di bronzo.
Bulino	Piccolo "scalpello" usato per rimuovere metallo dalla superficie del conio.
Campo	Lo "sfondo" delle figurazioni e delle legenda
Conio	Lo "stampo" utilizzato per battere moneta, distinto in conio di incudine e conio di martello.
Contorno	Vedi Taglio.
Cupronichel	Lega di rame e nichel.
Dentellata	Moneta col contorno seghettato.
Dritto	Il lato della moneta che generalmente presenta il nome dell'autorità emittente
Esergo	L'area inferiore di un lato della moneta, in genere il rovescio, spesso delimitata da una linea orizzontale.
Fino	Il metallo nobile, inteso puro, che fa parte della lega metallica.
Giro	Parte della moneta precedente il bordo.
Godronatura	Vedi Zigrinatura.
Impronta	L'insieme del tipo e della legenda.
Incusa/Incuso	Si dice di una figura o di un'iscrizione o campo in incavo rispetto ad un piano della moneta
Intrinseco	Si intende la quantità di metallo, nobile (argento, oro), contenuto nella lega; di solito è espresso in millesimi.
Italma	Nome dato dalla zecca di Roma ad una lega d'alluminio.
Lega metallica	Insieme di due o più metalli.
Legenda	Le iscrizioni poste sui lati della moneta.
Millesimo	La data indicata sulla moneta. (In genere si usa questo termine per le monete decimali).
Modulo	Il diametro di una moneta. Se questa non è perfettamente circolare se ne indica di solito il maggiore.
Nominale	Il valore legale di una moneta.
Patina	La colorazione assunta dal metallo per effetto dei fattori ambientali.
Retrograda	Di una moneta, che reca un'iscrizione in senso antiorario.
Ribattitura	Imperfezione dovuta al conio o ad uno spostamento della moneta fra i successivi colpi di martello.
Taglio	Lo "spessore" della moneta; può essere liscio, zigrinato, recare scritte in rilievo o in incuso.

Tiratura	Numero di pezzi conati, di una certa moneta.
Titolo	Percentuale di metalli presenti in una moneta.
Tolleranza	Il margine tra titolo/peso di una moneta e quello previsto in zecca.
Tondello	Disco metallico costituente la moneta da coniare.
Tosatura	Procedimento, fraudolento, di limatura del contorno delle monete di metallo nobile.
Rovescio	Il lato opposto a quello ritenuto il dritto; in genere è preso come riferimento per la distinzione immediata delle varie
Uniface	Moneta conata da un solo lato, con l'altra faccia liscia.
Zecca	Luogo di produzione delle monete.
Zigrinatura	Procedimento di impressione di fitte linee parallele sul contorno della moneta.

Abbreviazioni

mm	millimetri	g	grammi
D/	Dritto	R/	rovescio
es.	esergo	S.d.Z.	Segno di zecca
Ag	argento	Cu	rame
Ni	nicel	Al	alluminio
Fe	ferro	Mg	magnesio
Mn	manganese	Cr	cromo
Sn	stagno	Pb	piombo
It	italma	Cn	cupronichel

TABELLA: COMPOSIZIONE DELLE LEGHE UTILIZZATE IN ZECCA

ITALMA	Al 96,2 % - Mg 3,5 % - Mn 0,3 %
CUPRONICHEL	Cu 81 % - Ni 19 % (100 lire) Cu 75 % - Ni 25 % (50/1000 lire)
ACMONITAL	Fe 81,75 % - Cr 18,25 %
BRONZITAL	Cu 92 % - Al 6 % - Ni 2 % *

* fino al 1968 nella lega Bronzital il Nichel era sostituito dal Titanio,

**TABELLA: PESO LEGALE E RELATIVE TOLLERANZE NELLE MONETE IN LIRE
CONIATE PER LA CIRCOLAZIONE**

(si ringrazia per aver concesso la pubblicazione Andrea Del Pup)

MONETA	PESO	PESO MIN.	PESO MAX	DECRETO
1 lira Arancia	1,250 g	1,225 g	1,275 g	D.C.P.S. 6/9/1946 n. 298
1 lira Cornucopia	0,625 g	0,613 g	0,637 g	D.P.R. 31/12/1951
2 lire Spiga	1,750 g	1,725 g	1,775 g	D.C.P.S. 6/9/1946 n. 298
2 lire Ulivo	0,800 g	0,760 g	0,860 g	D.P.R. 2/5/1953
5 lire Uva	2,500 g	2,450 g	2,550 g	D.C.P.S. 6/9/1946 n. 298
5 lire Delfino	1,000 g	0,980 g	1,020 g	D.P.R. 31/12/1951
10 lire Ulivo	3,000 g	2,940 g	3,060 g	D.C.P.S. 6/9/1946 n. 298
10 lire Spighe	1,600 g	1,568 g	1,632 g	D.P.R. 31/12/1951
20 lire Quercia	3,600 g	3,528 g	3,672 g	D.P.R. 16/3/1956
50 lire Vulcano I	6,250 g	6,094 g	6,406 g	D.P.R. 30/7/1955
50 lire Vulcano II	2,700 g	2,550 g	2,850 g	D.P.R. 6/7/1989
50 lire Turrìta	4,500 g	4,300 g	4,700 g	D.T. 26/4/1996
100 lire Minerva I	8,000 g	7,800 g	8,200 g	D.P.R. 30/7/1955
100 lire Minerva II	3,300 g	3,200 g	3,400 g	D.P.R. 6/7/1989
100 lire Turrìta	4,500 g	4,400 g	4,600 g	D.T. 1/2/1993
200 lire Lavoro	5,000 g	4,900 g	5,100 g	D.P.R. 18/10/1976
500 lire Quirinale	6,800 g	6,650 g	6,950 g	D.P.R. 29/7/1981
500 lire Caravelle	11,000 g	10,945 g	11,055 g	D.P.R. 4/3/1958
1000 lire Roma	14,600 g	14,527 g	14,673 g	D.P.R. 16/7/1970
1000 lire Turrìta	8,800 g	8,500 g	9,200 g	D.T. 30/7/1997

ITALMA



ORIGINALE

1 lira

arancia

1946 - 1950



Contorno: liscio
Nominale: 1 Lira
Materiale: Italma
Diametro: 21,6 mm
Peso: 1,25 g

FALSO



Colore del metallo: Opaco e più chiaro rispetto all'originale.

Diametro: Conforme all'originale.

Spessore: Irregolare in diversi esemplari.

Bordo: Assente o appena accennato.

Contorno: Spigoli arrotondati.

Disegno del diritto: Il disegno nel campo risulta confuso, volendo imitare una moneta circolata:

Collo, capelli imprecisi.

Disegno del rovescio: Il disegno nel campo risulta confuso, mancano numerosi dettagli (nervatura delle foglie, porosità della buccia).

Firma dell'incisore: Assente o molto evanescente.

Data e segno di Zecca: Caratteri piatti e incerti.

Peso: Inferiore o conforme all'originale.

Assi: Conforme all'originale o in alcuni esemplari lieve sfasatura.

Date riscontrate: 1949, 1950



Rarità: rara

ORIGINALE

2 lire

spiga

1946 - 1950



Contorno: liscio
Nominale: 2 Lire
Materiale: Italma
Diametro: 24,1 mm
Peso: 1,75 g

FALSO

Coll. Pers. Mosca



Colore dei metallo: Simile all'originale.

Diametro: Solitamente conforme all'originale o leggermente inferiore.

Spessore: Leggermente minore.

Bordo: Ben fatto.

Contorno: Conforme.

Disegno dei diritto: Le lettere della legenda irregolari arrotondata.

Disegno dei rovescio: Incertezze nei dettagli (spiga, valore L. 2).

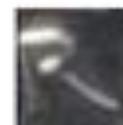
Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: I caratteri sono imprecisi e spesso più sottili.

Peso: Inferiore o conforme all'originale.

Assi: Conforme all'originale o in alcuni esemplari sfasatura.

Date riscontrate: 1949



Rarità: molto rara



La Numismatica Snc
di Manfredini Elena e Paolo

Prova di coniazione su lamina metallica di
tondello da 2 lire falso.

(Si ringrazia Paolo Manfredini per aver concesso
la pubblicazione)

**La Numismatica
Snc**

di Manfredini Elena e Paolo

Via Ferramola 1/a - 25121 Brescia
Tel. (+39) 030 3756211 - cell. 3386550800
P. IVA e Cod. Fisc. 03327700179
e-mail: numismatica@lanumismaticabrescia.it



ORIGINALE

5 lire

uva

1946 - 1950



Contorno: rigato
Nominale: 5 Lire
Materiale: Italma
Diametro: 26,7 mm
Peso: 2,5 g

FALSO



Coll. Pers. D'angelo

Colore dei metallo: Più scuro ed opaco rispetto all'originale. Porosità.

Diametro: Conforme.

Spessore: Leggermente più sottile.

Bordo: Stretto o assente.

Contorno: Rigatura incera ed arrotondata ai margini.

Disegno dei diritto: Le lettere della legenda poco definite ed irregolari.

Tratti grossolani nel disegno nel campo (capelli).

Disegno dei rovescio: Tratti grossolani nel disegno nel campo (foglie, L. più sottile).

Firma dell'incisore: Confusa, impastata. Molte lettere risultano assenti.

Data e segno di Zecca: Incerta ed evanescente.

Peso: Inferiore (2,4 g) o esatto.

Assi: Conforme all'originale.

Date riscontrate: 1950



Rarità: molto rara

ORIGINALE

10 lire

olivo

1946 - 1950



Contorno: in incuso
REPVBBLICA
ITALIANA
Nominale: 10 Lire
Materiale: Italma
Diametro: 29,5 mm
Peso: 3 g

FALSO

Coll. Pers. Ortenzi



Colore dei metallo: Più scuro e d'aspetto poroso.

Diametro: Solitamente conforme all'originale.

Spessore: Conforme o inferiore.

Bordo: Assente o solo accennato.

Contorno: Evanescente.

Disegno dei diritto: Le lettere della legenda poco definite ed irregolari.

Disegno dei rovescio: Tratti grossolani nel disegno nel campo (foglie solo accennate)

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Evanescente.

Peso: Inferiore o conforme all'originale.

Assi: Conforme all'originale o in alcuni esemplari sfasatura.



Date riscontrate: 1950

Rarietà: rara

1 lira

cornucopia

1951 - 1959



Contorno: liscio
Nominale: 1 Lira
Materiale: Italma
Diametro: 17,2 mm
Peso: 0,625 g

Nessun esemplare noto.

2 lire

olivo

1951 - 1959



Contorno: rigato
Nominale: 2 Lire
Materiale: Italma
Diametro: 18,3 mm
Peso: 0,8 g

Nessun esemplare noto.

5 lire

ORIGINALE

delfino

1951 - 1956

1966 - 1998



Contorno: liscio
Nominale: 5 Lire
Materiale: Italma
Diametro: 20,3 mm
Peso: 1 g

FALSO



Colore dei metallo: Più scuro.

Diametro: Conforme o leggermente inferiore (19,3 mm).

Spessore: Inferiore all'originale.

Bordo: Arrotondato sugli spigoli.

Contorno: Spigoli arrotondati.

Disegno dei diritto: Evanescenza del conio con tratti grossolani nel disegno nel campo (timone, chiodi spesso solo accennati). Legenda approssimativa ed evanescente, con caratteri più sottili. Può essere solo accennata (*)

Disegno dei rovescio: Evanescenza del conio con tratti grossolani nel disegno del delfino (bocca / coda con disegno differente). Valore evanescente e di dimensioni più piccole rispetto all'originale.

Firma dell'incisore: Lettere esili.

Data e segno di Zecca: Sono evidenti nella resa delle cifre della data (arrotondata). Alcune lettere possono risultare più piccole rispetto alle altre.

Peso: Inferiore o esatto. (0,7-1,0)



Rarità: non comune

Assi: Conformi all'originale.

Date riscontrate:



1953



1954



1955



1972



* Coll. Pers. Zilli

ORIGINALE

10 lire

spighe

1951 - 1956

1966 - 1999



Contorno: liscio
Nominale: 10 Lire
Materiale: Italma
Diametro: 23,3 mm
Peso: 1,7 g

FALSO



fonte: sito Lamoneta



Colore dei metallo: Opaco e più scuro.

Diametro: Uguale o, più spesso, inferiore all'originale.

Spessore: Uguale o, più spesso, inferiore all'originale.

Bordo: Più sottile e con gli angoli arrotondati. In alcuni esemplari più accentuato.

Contorno: Sono, spesso, visibili i segni di fustella, cioè quelle linee residue della tranciatura del tondello.

Disegno dei diritto: Tratti grossolani nel disegno nel campo. La parte più alta delle lettere della scritta REPUBBLICA ITALIANA è arrotondata.

Disegno dei rovescio: I chicchi di grano risultano, in diversi esemplari, schiacciati. Entrambe le spighe sono prive della crestina più alta e di fattura grossolana.

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente. I caratteri possono essere più piccoli.

Data e segno di Zecca: La parte più alta delle



Rarità: comunissima

cifre e della lettera R sono arrotondate. Spesso i carabinieri sono più piccoli e spessi.

Peso: Inferiore (1,2 g) o esatto.

Assi: Le monete false hanno quasi sempre una sfasatura degli assi (anche di 90°).

Date riscontrate: 1968, 1969, 1973, 1979, 1981, 1982, 1985.



1951



1952



1953



1954



1955



1956



1963 *



1970



1972



1974



1978



Senza data

Fonte:
Coll. Pers.
Ortenzi

* data di fantasia, moneta non emessa dalla zecca ufficiale.
Fonte: sito Lamoneta

ACMONITAL



ORIGINALE

50 lire

vulcano

1954 - 1989



Contorno: rigato
Nominale: 50 Lire
Materiale: Acmonital
Diametro: 24,8 mm
Peso: 6,25 g

FALSO



Colore dei metallo: La lega può essere ferrosa o plumbea, il colore può essere più scuro ed opaco.

Diametro: Conforme o leggermente inferiore (24,4 mm).

Spessore: Conforme o leggermente inferiore.

Bordo: Può essere arrotondato sugli spigoli.

Contorno: Rigatura spesso solo accennata.

Disegno dei dritto: Mancanza generale di dettaglio.

Disegno dei rovescio: Mancanza generale di dettaglio (Vulcano, L.).

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Imprecisa, evanescente.

Peso: Inferiore (4,7 g, se lega plumbea)
Variabile o esatto (6,1-6,5 g se lega ferrosa)

Assi: Solitamente conformi all'originale.



Rarità: comune

Date riscontrate:



1955



1966



1976



1979



1983

50 lire

Vulcano

(ridotto)

1990 / 1995



Contorno: liscio
Nominale: 50 Lire
Materiale: Acmonital
Diametro: 16,55 mm
Peso: 2,7 g

Nessun esemplare noto.

ORIGINALE

100 lire

Minerva

1955 - 1989



Contorno: rigato
Nominale: 100 Lire
Materiale: Acmonital
Diametro: 27,8 mm
Peso: 8 g

FALSO



Colore dei metallo: Più opaco, la lega può essere ferrosa o plumbea.

Diametro: Minore (27,5 mm) o conforme all'originale.

Spessore: Minore o conforme all'originale..

Bordo: Arrotondato, irregolare.

Contorno: Rigatura assente o evanescente, e irregolare, appena accennata in prossimità del bordo.

Disegno dei diritto: Disegno nel campo a tratti grossolano, come la legenda.

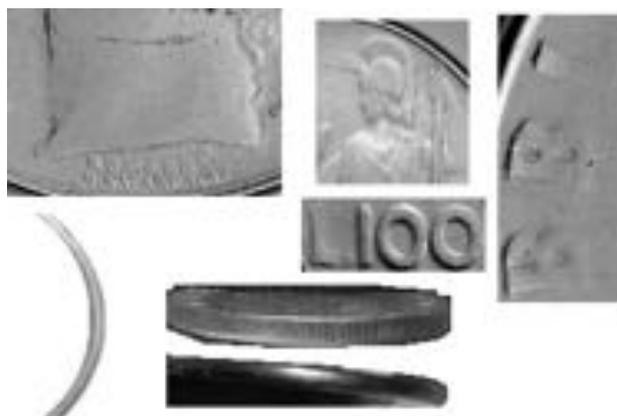
Disegno dei rovescio: Disegno nel campo a tratti grossolano.

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Rilievi poco evidenti.

Peso: Superiore, se lega plumbea (12,5 g)
Variabile (7,7-8,8 g) o esatto, se lega ferrosa.

Assi: Conforme all'originale.



Rarità: comune

Date riscontrate:

Altre date
riscontrate
1959



195?



1956



1957



1958



1964



1972



1974



1975



1976



1978



1979



Coll. Pers. Poppit.

Esemplare in Piombo o lega simile, peso 12,45 g e diametro di 27,75 mm. Il tondello è, ottenuto per fusione.

100 lire

Marconi

1974



Contorno: Rigato
Nominale: 100 Lire
Materiale: Acmonital
Diametro: 27,8 mm

Nessun esemplare noto.

100 lire

FAO

1979



Contorno: rigato
Nominale: 100 Lire
Materiale: Acmonital
Diametro: 27,8 mm
Peso: 8 g

Nessun esemplare noto.

100 lire

**Accademia
navale di
Livorno**

1981



Contorno: rigato
Nominale: 100 Lire
Materiale:
Acmonital
Diametro: 27,8 mm
Peso: 8 g

Nessun esemplare noto.

100 lire

Minerva

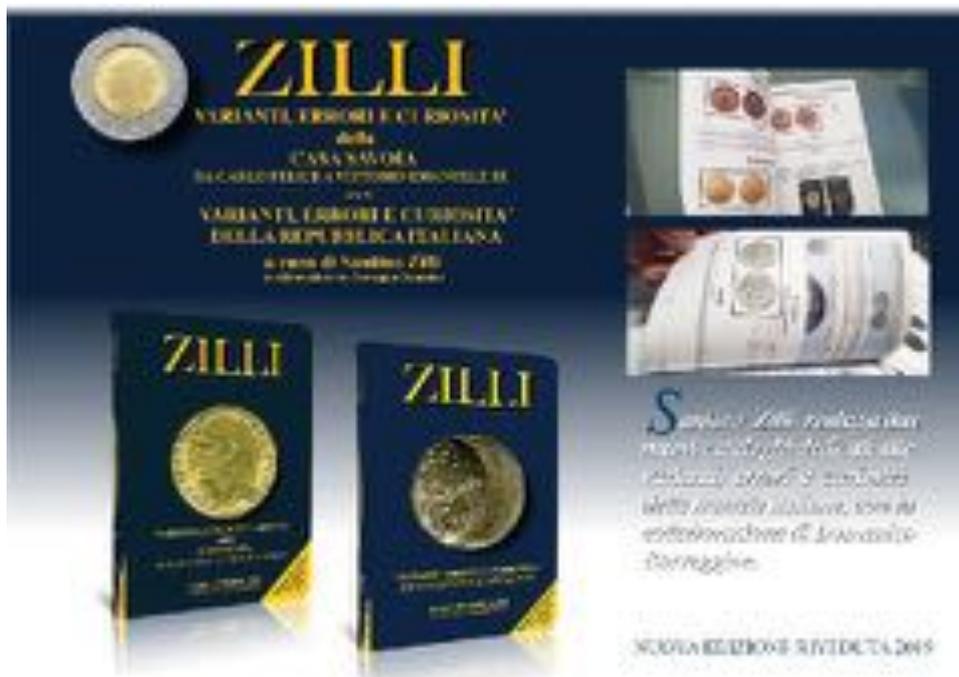
(ridotto)

1990 - 1992



Contorno: rigato
Nominale: 100 Lire
Materiale: Acmonital
Diametro: 18,2 mm
Peso: 3,3 g

Nessun esemplare noto.



CUPRONICHEL



50 lire

**Italia
turrita**

1996 - 1999



Contorno: liscio
Nominale: 50 Lire
Materiale:
Cupronichel
Diametro: 19,2 mm
Peso: 4,5 g

Nessun esemplare noto.

100 lire

**Italia
turrita**

1993 - 1999



Contorno: rigato in
maniera discontinua
Nominale: 100 Lire
Materiale:
Cupronichel
Diametro: 22 mm
Peso: 4,5 g

Nessun esemplare noto.

100 lire

FAO

1995



Contorno: rigato in
maniera discontinua
Nominale: 100 Lire
Materiale:
Cupronichel
Diametro: 22 mm
Peso: 4,5 g

Nessun esemplare noto.

BRONZITAL



ORIGINALE

20 lire

quercia

1957 - 1959

1969 - 1999



Contorno: liscio dal 1968 rigato precedentemente
Nominale: 20 Lire
Materiale: bronzo - magnesio Bronzital
Diametro: 21,3 mm
Peso: 3,6 g

FALSO



Colore del metallo: In tutto il campo, sia al D/ che al R/ porosità. Colore leggermente più chiaro dell'originale. La lega, in taluni esemplari (quelli più leggeri e chiari) può essere magnetica.

Diametro: Conforme all'originale.

Spessore: Conforme all'originale.

Bordo: Conforme all'originale o arrotondato.

Contorno: La rigatura, seppur ben fatta, ad un'attenta osservazione risulta più grossolana.

Disegno del diritto: Tratti grossolani nel disegno nel campo. La parte più alta delle lettere della scritta REPUBBLICA ITALIANA è arrotondata.

Disegno del rovescio: Tratti grossolani nel disegno nel campo, legenda con imprecisioni.

Firma dell'incisore: Evanescente e arrotondata lungo il bordo.

Data e segno di Zecca: La parte più alta delle cifre e della lettera R sono arrotondate.

Peso: Inferiore (3,5) o esatto.



Rarità: molto rara

Assi: Conformi all'originale.

Date riscontrate:



1957

1958



1959

ORIGINALE

200 lire

lavoro

1977 - 1998



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

FALSO



Colore dei metallo: Più spesso brunastro, più scuro dell'originale. A causa della composizione della lega in alcuni casi l'aspetto è ramato o di colore biancastro.

Diametro: Minore o conforme all'originale.

Spessore: Leggermente minore o conforme all'originale.

Bordo: Spesso arrotondato. In alcuni esemplari liscio.

Contorno: La rigatura, spesso solo accennata, si presenta arrotondata ed evanescente in prossimità del bordo.

Disegno dei diritto: Poco nitido nei dettagli, alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Disegno dei rovescio: Impreciso e poco nitido.

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Imprecisa nei caratteri.

Peso: Più spesso superiore o esatto (5,1 – 5,5 g circa), in pochi casi inferiore (4,5 g circa).

Assi: Molte volte si trova con gli assi ruotati di vari gradi.



Rarietà: comune

Date riscontrate:



1977



1978



1979 (4)



1980



1982



1983



1984



1985 (1)



1986 (1)



1987



1988 (2)



1991 (3)



1995



1998

(1) Coll. Pers. Poppit
(2) Coll. Pers.
De Angelis

(3) Coll. Pers. Barbero
(4) Coll. Pers. Ortenzi

200 lire

Montessori

1980



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

Nessun esemplare noto.

200 lire

giornata
mondiale
alimentazione

1981

ORIGINALE



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale:
Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

FALSO



Colore dei metallo: Brunastro, più scuro dell'originale.

Diametro: Conforme o superiore all'originale (24,1 mm).

Spessore: Uguale.

Bordo: Conforme.

Contorno: La rigatura, spesso solo accennata.

Disegno dei diritto: In generale è poco nitido nei dettagli, alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Disegno dei rovescio: In generale è poco nitido nei dettagli, alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Firma dell'incisore: i nomi degli autori vanno a toccare direttamente il bordo fino a sovrapporsi.

Data e segno di Zecca: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Peso: Superiore o esatto (5,3 g)

Assi: Conformi all'originale.



Rarietà: molto rara

ORIGINALE

200 lire

arsenale di
Taranto

1989



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale:
Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

FALSO



Colore dei metallo: Brunastro, più scuro dell'originale, lega simil Bronzital.

Diametro: Conforme o superiore all'originale (24,1 mm).

Spessore: Conforme all'originale.

Bordo: Conforme o arrotondato.

Contorno: La rigatura, spesso solo accennata.

Disegno dei diritto: In generale è poco nitido nei dettagli, alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Disegno dei rovescio: In generale è poco nitido nei dettagli (ponte e castello), alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Firma dell'incisore: i nomi degli autori vanno a toccare direttamente il bordo fino a sovrapporsi.

Data e segno di Zecca: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Peso: Superiore o esatto (5,1 g).

Assi: Conformi all'originale.



Rarità: rara

200 lire

**consiglio di
stato**

1990



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

Nessun esemplare noto.

200 lire

**esposizione di
Genova**

1992



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

Nessun esemplare noto.

ORIGINALE

200 lire

aeronautica
militare

1993



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

FALSO



Colore dei metallo: In rame ricoperti di lega simil Bronzital brunastro.

Diametro: Conforme o superiore all'originale (24,1 mm).

Spessore: Conforme all'originale o leggermente inferiore.

Bordo: Conforme o in parte liscio.

Contorno: La rigatura, spesso solo accennata.

Disegno dei dritto: In generale è poco nitido nei dettagli, alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Disegno dei rovescio: In generale è poco nitido nei dettagli (simboli squadriglie), alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Firma dell'incisore: i nomi degli autori vanno a toccare direttamente il bordo fino a sovrapporsi.

Data e segno di Zecca: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Peso: Superiore o esatto (5,2 g).

Assi: Conformi all'originale.



Rarità: rara

ORIGINALE

200 lire

arma dei
Carabinieri

1994



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5

FALSO



Colore dei metallo: Brunastro, più scuro dell'originale. Si evidenziano tondelli in rame ricoperti di lega simil Bronzital.

Diametro: Conforme o superiore all'originale (24,1 mm).

Spessore: Conforme all'originale o leggermente inferiore.

Bordo: In alcuni esemplari in parte liscio.

Contorno: La rigatura, spesso solo accennata.

Disegno dei dritto: In generale è poco nitido nei dettagli, alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Disegno dei rovescio: In generale è poco nitido nei dettagli, alcune lettere della leggenda vanno a toccare direttamente il bordo.

Firma dell'incisore: i nomi degli autori vanno a toccare direttamente il bordo fino a sovrapporsi.

Data e segno di Zecca: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Peso: Superiore o esatto (5,1-5,2 g).

Assi: Conformi all'originale.



Rarità: rara

200 lire

**Guardia di
Finanza**

1996



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

Nessun esemplare noto.

200 lire

**Lega navale
italiana**

1997



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

Nessun esemplare noto.

200 lire

**tutela
patrimonio
artistico**

1999



Contorno: rigato
Nominale: 200 Lire
Materiale: Bronzital
Diametro: 24 mm
Peso: 5 g

Nessun esemplare noto.

BIMETALLICHE



ORIGINALE

500 lire

Quirinale

1982 - 1995



Contorno: rigato con discontinuità
Nominale: 500 Lire
Materiale: bimetallica, esterno Acmonital, interno Bronzital
Diametro: 25,8 mm
Peso: 6,8 g

FALSO



Colore dei metallo:

Diametro: Conforme all'originale, in alcuni esemplari leggermente inferiore (25,7 mm).

Spessore: Conforme, in alcuni esemplari leggermente inferiore.

Bordo: Alcuni esemplari lo presentano più sottile e "tagliante".

Contorno: Rigatura incera ed arrotondata ai margini.

Disegno dei diritto: In generale è poco nitido nei dettagli.

Disegno dei rovescio: In generale è poco nitido nei dettagli.

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Peso: Superiore o esatto.

Assi: Conforme all'originale.



Rarità: rara

Date riscontrate:



1983



1985



1987

500 lire

**banca
d'Italia**

1993



Contorno: rigato con discontinuità
Nominale: 500 Lire
Materiale: bimetallica, esterno Acmonital, interno Bronzital
Diametro: 25,8 mm
Peso: 6,8 g

Nessun esemplare noto.

500 lire

Luca Pacioli

1994



Contorno: rigato con discontinuità
Nominale: 500 Lire
Materiale: bimetallica, esterno Acmonital, interno Bronzital
Diametro: 25,8 mm
Peso: 6,8 g

Nessun esemplare noto.

500 lire

ISTAT

1996



Contorno: rigato con discontinuità
Nominale: 500 Lire
Materiale: bimetallica, esterno Acmonital, interno Bronzital
Diametro: 25,8 mm
Peso: 6,8 g

Nessun esemplare noto.

500 lire

**Polizia di
stato**

1997



Contorno: rigato con
discontinuità
Nominale: 500 Lire
Materiale: bimetallica,
esterno Acmonital,
interno Bronzital
Diametro: 25,8 mm
Peso: 6,8 g

Nessun esemplare noto.

500 lire

FAO

1998



Contorno: rigato con
discontinuità
Nominale: 500 Lire
Materiale: bimetallica,
esterno Acmonital,
interno Bronzital
Diametro: 25,8 mm
Peso: 6,8 g

Nessun esemplare noto.

500 lire

**parlamento
europeo**

1999



Contorno: rigato con
discontinuità
Nominale: 500 Lire
Materiale:
bimetallica, esterno
Acmonital, interno
Bronzital
Diametro: 25,8 mm
Peso: 6,8 g

Nessun esemplare noto.

ORIGINALE

1000 lire

Europa

1997 - 1998



Contorno: rigato con discontinuità
Nominale: 1000 Lire
Materiale: bimetallica, esterno Bronzital, interno Cupronichel
Diametro: 27 mm
Peso: 8,8 g

FALSO



Colore dei metallo: Interno:  In diversi esemplari la colorazione scura indica l'uso di una lega a contenuto ferroso,  mentre alcuni, maggiormente accurati, evidenziano una lega più simile all'acciaio.

Esterno:  La lega si presenta più scura, rossastra ed opaca, per maggior presenza di Rame.

Diametro: Conforme all'originale.

Spessore: Conforme o leggermente inferiore.

Bordo: Ben fatto.

Contorno: Rigatura incisa ai margini.

Disegno dei diritto: Legenda incisa (spesso evanescente), lettere poco definite e arrotondate. Disegno nel campo con incertezze.

Disegno dei rovescio: Legenda incisa (spesso evanescente), lettere poco definite e arrotondate. Disegno nel campo con incertezze.

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Incertezze ed evanescenza.



Rarità: rara

Peso: Superiore (8,95 g) o esatto.

Assi: Conforme all'originale.

Date riscontrate: 1997



ARGENTO



500 lire

caravelle

1958 - 1961

1964 - 1967

ORIGINALE



Contorno: In rilievo il millesimo e REPVBBLICA ITALIANA tra stellette.
Nominale: 500 Lire
Materiale: Ag 835
Diametro: 29 mm
Peso: 11 g

FALSO



Colore dei metallo: brunastro o comunque più scuro.

Diametro: Solitamente conforme all'originale.

Spessore: In base alla tipologia: Superiore, conforme o inferiore.

Bordo: In molti esemplari assente, solo accennato, in altri irregolare.

Contorno: Comuni i tondelli con contorno evanescente o assente, più rari con scritta leggibile.

Disegno dei diritto: Spesso tratti grossolani ed imprecisioni nel disegno nel campo.

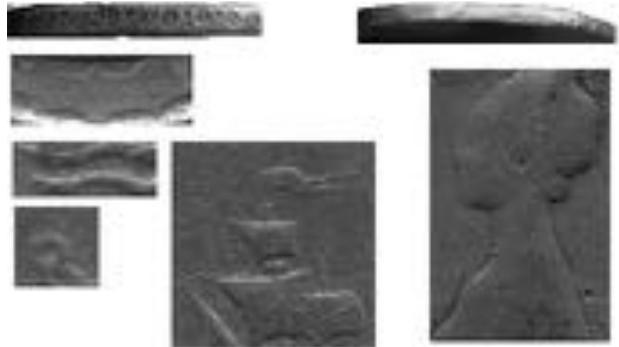
Disegno dei rovescio: I Caratteri che vanno a creare il valore sono arrotondati.

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Irregolare.

Peso: Inferiore (si aggira sugli 8,5-8,9 grammi)

Assi: Conforme all'originale.



Rarità: comune

500 lire

**unità
d'Italia**

1961 (62-63)

ORIGINALE



Contorno: In rilievo
1° CENTENARIO
UNITÀ D'ITALIA e
1861-1961 tra
stellette.
Nominale: 500 Lire
Materiale: Ag 835
Diametro: 29 mm
Peso: 11 g

FALSO



Colore dei metallo: Spesso brunastro, alcuni esemplari presentato residui di argentatura.

Diametro: Solitamente conforme all'originale.

Spessore: In base alla tipologia: Superiore, conforme o inferiore.

Bordo: In molti esemplari assente, solo accennato, in altri irregolare.

Contorno: Comuni i tondelli con contorno evanescente o assente, più rari con scritta leggibile.

Disegno dei dritto: Tratti grossolani ed imprecisioni nel disegno nel campo.

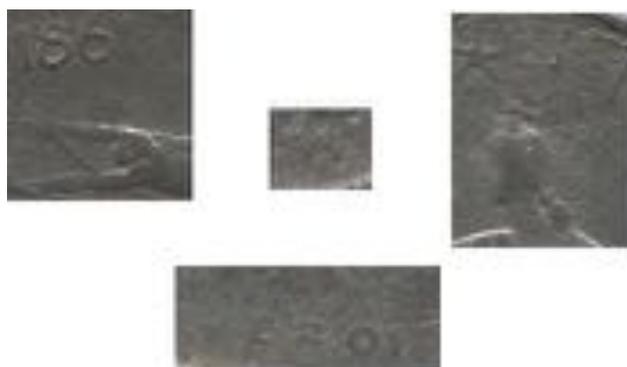
Disegno dei rovescio: I Caratteri che vanno a creare il valore sono arrotondati.

Firma dell'incisore: Può essere esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Irregolare.

Peso: Inferiore o esatto.

Assi: Conforme all'originale.



Rarietà: rara



In questi falsi (come per le “Caravelle” e il “Dante”) si possono riscontrare almeno tre tipologie, distinguibili dalla qualità del lavoro eseguito e dalla lega il tondello è composto. I dettagli nel campo e la scritta lungo il contorno da evanescenti o solo accennati divengono accurati nei dettagli. La lega da plumbea passa a una lega a base di Argento, Antimonio e Rame (spesso poi ricoperta da uno strato superficiale in puro Argento).

ORIGINALE

500 lire

**Dante
Alighieri**

1965



Contorno: In rilievo
7° CENTENARIO
DELLA NASCITA
DI DANTE
Nominale: 500 Lire
Materiale: Ag 835
Diametro: 29 mm
Peso: 11 g

FALSO



Colore dei metallo: La lega a base di piombo rende il tondello scuro e opaco.

Diametro: Conforme all'originale o leggermente superiore (29, 3 mm)

Spessore: Conforme all'originale.

Bordo: Irregolare.

Contorno: Evanescente.

Disegno dei dritto: Tratti grossolani ed imprecisioni nel disegno nel campo. La parte più alta delle lettere della scritta REPUBBLICA ITALIANA è arrotondata.

Disegno dei rovescio: I Caratteri che vanno a creare il valore sono arrotondati. Tratti grossolani nel disegno nel campo.

Firma dell'incisore: Pur precisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca:

Peso: Inferiore (8,1-8,3 g)

Assi: Conforme all'originale.



Rarità: molto rara

1000 lire

Roma capitale

1970

ORIGINALE



Contorno: In rilievo
REPVBBLICA
ITALIANA
Nominale: 1000 Lire
Materiale: Ag 835
Diametro: 31,4 mm
Peso: 14,6 g

FALSO



Colore dei metallo: Brunastro, di aspetto poroso. Lega ad alto contenuto di piombo.

Diametro: Conforme all'originale.

Spessore: Leggermente maggiore.

Bordo: Arrotondato, assente ed irregolare in molti punti.

Contorno: Liscio o con minime tracce di caratteri.

Disegno dei diritto: In generale è poco nitido nei dettagli.

Disegno dei rovescio: In generale è poco nitido nei dettagli.

Firma dell'incisore: Esile ed imprecisa nei caratteri, può essere evanescente.

Data e segno di Zecca: Imprecisa e "impastata".

Peso: Inferiore (13 grammi).

Assi: Conforme all'originale



Rarietà: estremamente rara



**STIPENDIO (medio) DI UN OPERAIO GENERICO E COSTO DI
ALCUNI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO dal 1945 al 2000**

Anno	Paga (lire)	Bus	Quotidiano	Caffè	Pasta
1945	11000	4	4	20	120
1950	24000	20	20	30	180
1955	43000	25	25	40	190
1960	47000	35	30	50	200
1965	86000	50	50	60	260
1970	123000	70	70	70	280
1975	154000	100	150	120	480
1980	352000	200	300	250	725
1985	608000	500	650	400	980
1990	1100000	900	1200	700	1280
1995	1200000	1000	1400	1300	1380
2000	1400000	1200	1500	1400	1500



RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare gli amici numismatici per i preziosi consigli, per le indispensabili informazioni e i collezionisti che mi hanno permesso di visionare numerosi falsi. **Vincenzo Orteni** (insostituibile ed instancabile correttore di bozze), **Santino Zilli**, **Valerio Angiolillo**, **Andrea Del Pup**, **Marco Poppit**, **Manuele Pianca**, **Luciano D'angelo**, **Gianluca Savigliano**, **Nicholas Barbero**, **Mosca Silvano** e tutti quelli, colpevolmente, dimenticati e non citati (non me ne vogliate).

BIBLIOGRAFIA

G. Attardi, 2002.	Varianti ed errori nelle monete della Repubblica Italiana. Studio stampa s.a., San Marino.
L. Bellesia, 2004-08	Appunti sulle monete false ottenute per fusione. Panorama Numismatico 189, Serravalle. Ancora sulle monete false ottenute per fusione. Panorama Numismatico 225, Serravalle.
A. Del Pup, 2015.	Tecniche ed errori di coniazione.
F. Gigante, 2020	Gigante catalogo nazionale delle monete. Gigante, Varese
B. Ingraio, 2010.	I falsi d'epoca nella monetazione sabauda. Associazione culturale Italia numismatica.
G. Manfredini, 1981.	I falsi numismatici. Brescia.
E. Montenegro, 2020.	Manuale del collezionista di monete italiane. Montenegro, Novara.
F. Pezzi, 2018.	Il Falso d'epoca nella moneta metallica del Regno d'Italia. Simonetti, Mantova.
E. Tevere	Articoli vari da Cronaca Numismatica.
S. Zilli, 2006.	I falsi della monetazione italiana. Altrego

Sull'autore

BIBLIOGRAFIA:

- **Le falsificazioni e le contraffazioni in area alto adriatica (parte seconda: Venezia), in Il Gazzettino di Quelli del Cordusio, settembre 2020.**
- **UNA BOLLA PLUMBEA DEL DOGE PIETRO TRADONICO 836-864, in "Panorama Numismatico" n° 361, maggio 2020.**
- **Le falsificazioni e le contraffazioni in area alto adriatica (parte prima), in Il Gazzettino di Quelli del Cordusio, novembre 2019.**
- **Monete Italiane Regionali (M.I.R.) TRIVENETO zecche minori, ISTRIA, DALMAZIA ED ALBANIA, Alberto Varesi editore, 2019.**
- **La monetazione medievale Patavina / Le monete di Padova, in Il Gazzettino di Quelli del Cordusio, Gennaio 2019.**
- **Analisi di due denari patriarcali. Gregorio di Montelongo, i denari della serie "electus", in «Panorama Numismatico» n. 345, dicembre 2018.**
- **Analisi stilista di una particolare serie di denari tergestini, in "Comunicazione" della Società Numismatica Italiana ANNO 2018 N.7.**
- **Le monete della Serenissima da Vitale Michiel II a Cristoforo Moro, Youcanprin editore, Ottobre 2018.**
- **Verona: i Longobardi e gli Scaligeri (collaborazione al lavoro di Sergio Rossi e Ottavio de Manzini), online <http://www.roth37.it/COINS/Verona/index.html>, Ottobre 2018.**
- **Il grosso aquilino di Vicenza, Panorama Numismatico, Settembre 2018.**
- **Il grosso aquilino della zecca di Vicenza: storia e varianti, Cronaca Numismatica, Luglio 2018.**
- **Catalogo delle monete medievale del Triveneto, Youcanprint editore, Luglio 2018.**
- **La monetazione di Rovigo, dagli Este alla Repubblica di Venezia, in Il Gazzettino di Quelli del Cordusio, Aprile 2018.**
- **L'edicola del Santo Sepolcro sul denaro del patriarca aquileiese Poppone, in Numizmatični Vestnik anno XLIII N° 44, 2018.**
- **I segni segreti nei grossi veneziani: una nuova scoperta, in Moneta e Storia Supplemento alla sesta serie - n. 13 di Archivio Veneto, 2017.**
- **I "segni segreti" nei grossi in argento di Venezia: una nuova scoperta?, in "Il Giornale della Numismatica", Febbraio 2017.**

- **La contea di Gorizia: la monetazione dagli albori a Carlo V, Youcanprint editore, 2017.**
- **Una moneta inedita di tipo frisacense con il titolo di Marchese d'Istria, in Numizmatični Vestnik anno XLII N° 43, 2017.**
- **Un tornese inedito della zecca di Campobasso, in Cesar n°13, 2015**



INDICE

Introduzione	Pag. 2
Metodi di produzione	Pag. 3
Monete in metalli diversi da quelli ufficiali	Pag. 4
Parti di una moneta	Pag. 5
Assi di rotazione della moneta	Pag. 6
Glossario	Pag. 7
1 lira arancia	Pag. 11
2 lire spiga	Pag. 12
5 lire uva	Pag. 14
10 lire olivo	Pag. 15
5 lire delfino	Pag. 17
10 lire spighe	Pag. 19
50 lire Vulcano	Pag. 22
100 lire Minerva	Pag. 24
20 lire quercia	Pag. 31
200 lire lavoro	Pag. 33
200 lire alimentazione	Pag. 36
200 lire Taranto	Pag. 37
200 lire aeronautica	Pag. 39
200 lire Carabinieri	Pag. 40
500 lire Quirinale	Pag. 43
1000 lire Europa	Pag. 47
500 lire Caravelle	Pag. 50
500 lire Centenario	Pag. 51
500 lire Dante	Pag. 53
1000' lire Roma	Pag. 54
Tabella	Pag. 55
Ringraziamenti	Pag. 56
Bibliografia	Pag. 57
Sull'autore	Pag. 58

